



## DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 assegni Experienced per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo - Codice Pica: 24AR040**

### IL RETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 recante norme sull' *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 22;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;

VISTI

- il D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, in Legge n. 79/2022, che all'art. 14 comma 6-quaterdecies stabilisce che "per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università [...] possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- il D.L. n. 198/2022 che all'art. 6 comma 1 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 dicembre 2023;
- il D.L. n.215/2023 che all'art. 6 comma 4 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 luglio 2024;
- il D.L. 71/2024 che all'art. 15 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 dicembre 2024

RICHIAMATI inoltre:

- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;

VISTI

- il Decreto legge 30 Aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, commi 6-bis e 6-ter, che stabilisce che l'aggiornamento dei gruppi e dei settori scientifico-disciplinari è effettuato con decreto del Ministro, su proposta del CUN, con cadenza triennale e che a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori



concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari;

- il Decreto ministeriale n. 639 del 02.05.2024 *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"* con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate, di cui all'allegato A che hanno approvato i progetti di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riportate nell'allegato A con cui è stata approvata l'attivazione degli assegni di ricerca proposti;

ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A;

## DECRETA

### Articolo 1

#### Indizione della selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 con contratto di diritto privato come specificato nell'Allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Ogni assegno è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

### Articolo 2

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, con i requisiti:**

- **titolo di studio di III livello: Dottorato di ricerca (cfr. Allegato A);**
- **conoscenza di una o più lingue straniere (cfr. Allegato A).**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- **nel caso di titoli non ancora riconosciuti**, il candidato dovrà procedere secondo le seguenti indicazioni:

richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link:  
<https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/iscriversi-dottorato>

L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo; per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università italiane consultare l'elenco al link Universitaly (<https://www.universitaly.it/index.php/public/cercaOffPL>).

Successivamente all'ottenimento dell'equiparazione, il candidato dovrà richiedere al CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenti Accademiche) l'"Attestazione di Comparabilità", registrandosi al sito del Centro attraverso il link che sarà fornito dalla scrivente



### Amministrazione.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso **deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:**

- **la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il **diploma supplement o transcript of records**, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- **la copia del titolo di studio**, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

**In caso di titoli di studio non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione: qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, dovrà in ogni caso avviare la procedura di riconoscimento a seguito dell'approvazione degli atti, e produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro il termine di 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto.**

Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



### Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati. L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

### Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it). In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 40 documenti per le pubblicazioni e n. 40 documenti per gli altri titoli da far valutare.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario



firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>

## Articolo 5

### Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui all'allegato A con indicazione dell'Area CUN del dottorato, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'allegato A;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengano utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza



di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato B);

4. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;

5. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è necessario inoltre:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;

- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: di allegare alla domanda di partecipazione **uno o più dei seguenti documenti**: la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero; il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo.

Ogni allegato dovrà essere acquisito in formato PDF e non dovrà essere di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno.

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

**È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione e all'eventuale stipula del contratto.** Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale TA e collaboratori.

## Articolo 6

### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

## Articolo 7

### Selezione

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:

- voto di laurea;
- dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);
- i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
- eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o



incarichi, sia in Italia che all'estero;

- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

La Commissione valuterà, in particolare quanto indicato nell'allegato A

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti il progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

Il programma del colloquio è indicato nell'Allegato A

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.

**La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Assegni, borse e contratti di ricerca-Assegni di ricerca" a cura del Servizio Assegni di ricerca con un preavviso di almeno di 20 giorni.**

**Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca".**

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguano almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnativa.

Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l'assegno può essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

## **Articolo 8**

### **Stipulazione del contratto e decadenza**

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.



Nel caso di ammissione con riserva per il conseguimento di un titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano il vincitore, prima di stipulare il contratto, dovrà produrre la documentazione richiesta entro i termini perentoriamente assegnati (cfr. art. 2).

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiari di accettarlo o non dia inizio all'attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun assegno di cui all'art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

## **Articolo 9**

### **Diritti e doveri del titolare dell'assegno**

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto. L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell'ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

È consentito un periodo di soggiorno all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell'assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

L'assegnista potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

## **Articolo 10**

### **Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione**

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato



nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

### **Articolo 11 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i, si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati, non oggetto di profilazione, saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazioni correlate e saranno adottati standard di sicurezza elevati. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) alla mail [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi dell'art. 111-bis del D. Lgs.196/2003. Nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

### **Articolo 12 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Personale TA e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 - 583 - 878, indirizzo di posta elettronica: [assegni.ricerca@unibg.it](mailto:assegni.ricerca@unibg.it).

### **Articolo 13 Pubblicazione**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane ([www.cru.it](http://www.cru.it)), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.



Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo [www.unibg.it](http://www.unibg.it) nell'apposita sezione *"Concorsi e selezioni – Assegni, borse e contratti di ricerca – Assegni di ricerca"*.

Il bando è pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

**Articolo 14  
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)  
Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005



## ALLEGATO A

### PROGETTO DI RICERCA - CODICE 1

#### ***"Marketing Esperienziale: Apprendere attraverso le Aziende Locali e Internazionali"***

**Struttura di ricerca:** Dipartimento di Scienze Aziendali

**Deliberazione del Dipartimento:** 10.09.2024

**Deliberazione del Senato Accademico:** 08.07.2024

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione:** 10.07.2024

**Importo annuo lordo:** € 25.000,00.

**Copertura finanziaria:**

ASSEGNO24DIPSA

**Durata dell'assegno:** 24 mesi

**Area scientifica:** 13 - Scienze Economiche e Statistiche

**Gruppo scientifico disciplinare:** 13/ ECON-07 Economia e Gestione Delle Imprese

**Settore scientifico disciplinare:** ECON-07/A Economia E Gestione Delle Imprese

**Responsabile scientifico:** Prof.ssa Daniela Andreini

**Requisito d'accesso:**

Dottorato di ricerca in Area Cun 13 - Scienze Economiche e Statistiche.

**Conoscenza della Lingua:**

Italiano e Inglese.

**Saranno oggetto di valutazione, in particolare:**

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione i seguenti:

- track record di pubblicazioni in riviste internazionali e nazionali coerenti con il settore scientifico disciplinare e con il progetto di ricerca;
- track record di partecipazione in conferenze internazionali e nazionali;
- svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento, conseguiti in Italia o all'estero;
- comprovata capacità di utilizzo di software per la ricerca nell'ambito delle scienze sociali per analisi di testo e dati statistici.

**Programma del colloquio:**

Durante il colloquio, oltre ad attestare la conoscenza della lingua italiana e inglese, sarà richiesto ai candidati di discutere i titoli e le pubblicazioni presentate in valutazione. Verranno altresì valutate la motivazione e l'aderenza dei profili al progetto di ricerca.

**Descrizione del progetto di ricerca:**

Questo progetto di ricerca si propone di creare un ponte tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, sviluppando materiale didattico innovativo e paper manageriali basati su casi di studio reali di aziende locali e non che nel tempo sono in via di sviluppo e sono stati sviluppati in passato dal gruppo di marketing del Dipartimento di Scienze Aziendali. L'obiettivo è fornire agli studenti e ai



manager di marketing una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità del mercato contemporaneo, preparandoli ad affrontare con successo il mondo del lavoro.

La vincitrice o il vincitore dell'assegno di ricerca dovrà quindi sviluppare casi di studio che illustrino le strategie di marketing, le sfide affrontate e le soluzioni implementate dalle aziende selezionate. Parallelamente, sviluppare paper manageriali che analizzino in modo critico le strategie di marketing adottate, evidenziando le implicazioni pratiche e le lezioni apprese.

Inoltre, dovrà creare materiale didattico multisensoriale, come per esempio esercitazioni, simulazioni e test che consentano agli studenti di applicare le conoscenze acquisite dai casi di studio e dai paper manageriali a situazioni simulate o reali, stimolando il pensiero critico e la capacità di problem-solving. Infine, sarà richiesto la produzione di materiale didattico supplementare come per esempio presentazioni, dispense, video o altri materiali didattici che integrino i casi di studio, i paper manageriali e le esercitazioni, fornendo un contesto teorico e pratico completo.

La pubblicazione di paper manageriali su riviste accademiche o piattaforme online specializzate internazionali, contribuirà alla diffusione della conoscenza e al dibattito nel campo del marketing.

Le metodologie richieste sono legate alla raccolta e analisi di dati secondari (database, analisi della letteratura scientifica e manageriale, ecc..). Conduzione di interviste per raccogliere documenti e testimonianze rilevanti per la creazione dei casi di studio e dei paper manageriali. Infine, la capacità di elaborazione di alcuni dati quantitativi necessari alla soluzione dei casi aziendali.

Questo progetto di ricerca ha il potenziale migliorerà la qualità dell'insegnamento del marketing, fornendo agli studenti strumenti concreti e una prospettiva critica per affrontare le sfide del mercato del lavoro; favorirà il trasferimento di conoscenze tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, creando opportunità di collaborazione e networking per studenti e ricercatori. Infine, contribuirà alla letteratura accademica nel campo del marketing, attraverso la pubblicazione di paper manageriali basati su casi di studio reali.



## PROGETTO DI RICERCA - CODICE 2

### ***“L’Intelligenza Artificiale nello spazio sociale. Problemi etico-politici e nuove prospettive di ricerca.”***

**Struttura di ricerca:** Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

**Deliberazione del Dipartimento:** 10.09.2024

**Deliberazione del Senato Accademico:** 08.07.2024

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione:** 10.07.2024

**Importo annuo lordo:** € 25.000,00.

**Copertura finanziaria:**

ASSEGNO24DLFC - CUP: F53C24000110005

**Durata dell’assegno:** 24 mesi

**Area scientifica:** 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

**Gruppo Scientifico disciplinare:** 11/PHIL-03 Filosofia Morale

**Settore scientifico disciplinare:** PHIL-03/A Filosofia Morale

**Responsabile scientifico:** Prof. Riccardo Fanciullacci

**Requisito d’accesso:**

Dottorato di ricerca di area CUN 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

**Conoscenza della Lingua:**

Inglese e francese.

**Saranno oggetto di valutazione, in particolare:**

Costituiranno titoli preferenziali nella valutazione:

- Il possesso di una ASN in Filosofia Morale.
- La partecipazione a progetti internazionali su temi affini a quelli del progetto di ricerca.

**Programma del colloquio:**

Il colloquio consisterà in una discussione del curriculum, dei titoli e delle eventuali pubblicazioni del candidato/della candidata, finalizzata a valutarne le competenze specifiche in relazione al tema del programma di ricerca, oltre che le competenze linguistiche.

**Descrizione del progetto di ricerca:**

Di fronte ai recenti sviluppi dell’Intelligenza Artificiale, la cosiddetta etica dell’IA (cfr. Floridi) si è soprattutto concentrata su due ordini di problemi: quello della capacità morale delle macchine e quello delle sfide etiche che si impongono agli esseri umani a causa dell’introduzione dell’IA all’interno delle pratiche sociali (cfr. Mitchell). Questo secondo filone rappresenta oggi il cuore del dibattito, tanto a livello teorico, quanto sul piano istituzionale, come dimostrano i lavori della commissione europea e di grandi think tank come Future of Humanity Institute, il Centre for the Study of Existential Risk, e laboratori come il Digital Ethics Lab.

Il presente progetto intende inserirsi in questo secondo filone, concentrandosi su un aspetto relativamente poco approfondito nelle sedi istituzionali così come nei think tank richiamati, che riguarda la diagnosi critica della trasformazione del mondo sociale, culturale, economico e politico dovuta alla sua datificazione, formattazione digitale, calcolabilità e previsione. Tale diagnosi, comunque, deve evitare di ridurre tali cause unicamente allo sviluppo dell’IA. In tal senso, si ritiene opportuno, in fase istruttoria, un lavoro genealogico orientato a rintracciare gli elementi precursori e



le condizioni sociotecniche di possibilità delle trasformazioni sopra indicate. Più specificatamente, tale analisi può risultare particolarmente fruttuosa sul piano etico-politico, se sviluppata all'interno di un campo che tiene assieme la filosofia della tecnica, la filosofia del diritto digitale e l'etica del digitale, con particolare riferimento al rapporto tra la dimensione territoriale e locale da un lato, e la tendenza globalizzante della tecnologia dall'altro (es: Stiegler, Rovroy, Berry). In quest'ottica, di sicuro interesse sono le prospettive che articolano la questione dell'Antropocene e dell'impoverirsi della biodiversità, come problema relativo al cambiamento climatico e alle attività estrattive (Acosta), alla riduzione, indotta dalle tecnologie digitali, della biodiversità e della noodiversità, intendendo queste ultime come l'espressione delle singolarità cognitive, simboliche ed etiche degli individui che si sviluppano in località e culture diverse (Hui, Pasquinelli, Stiegler).

Se l'etica digitale reclama la possibilità di aprire la black box degli algoritmi e dei loro codici in onore al principio d'esplicabilità (Floridi), l'impostazione etica qui proposta si rivolge all'*interconnessione tra lo spazio sociale, la semiosfera e l'ambiente tecnologico*, concependola come un'altra black box, che è urgente aprire per prendere la misura delle trasformazioni sia dello spazio sociale e pubblico, sia relative ai processi di soggettivazione individuali e collettivi (Berry). Tale prospettiva permette di osservare, in riferimento all'attuale stadio di sviluppo delle tecnologie digitali, in che stato sia (diagnosi) e come possa trasformarsi (prognosi) la promozione del bene e della giustizia sociali.

Si tratta quindi, in *fase propositiva*, di sviluppare i lineamenti di un'etica che sappia riconoscere e rilanciare, associandole e integrandole, quelle *risorse territoriali* che consistono in *pratiche, discursivei nonché di programmazione e di design istituzionale*, già operanti sul territorio e che tentano di mettere in opera i dispositivi digitali in un modo caratterizzato dal promuovere una "ricapacitazione" (Stiegler) di quegli aspetti sociali, relazionali ed epistemici che attualmente si trovano a rischio di riduzione algoritmica, di immiserimento o di chiusura. Si tratta insomma di esplorare l'intelligenza dei territori (radicata in pratiche che si confrontano con contesti dove i processi globali si concretizzano e specificano), così da farne un punto di leva grazie a cui riappropriarsi dell'intelligenza artificiale come di una risorsa da reinscrivere in un più ampio circuito umanistico e sociale, arginandone gli effetti "decapacitanti".



### PROGETTO DI RICERCA - CODICE 3

#### ***"Sintesi e caratterizzazione di matrici ibride organiche-inorganiche per lo sviluppo di sensori attraverso la stereolitografia 3D"***

**Struttura di ricerca:** Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

**Deliberazione del Dipartimento:** 03.10.2024

**Deliberazione del Senato Accademico:** 08.07.2024

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione:** 10.07.2024

**Importo annuo lordo:** € 25.000,00.

**Copertura finanziaria:**

ASSEGNO24DISA CUP F53C24000110005

**Durata dell'assegno:** 24 mesi

**Area scientifica:** 03 - Scienze Chimiche

**Gruppo scientifico disciplinare:** 03/CHEM-03 - Chimica Generale e Inorganica

**Settore scientifico disciplinare:** CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica

**Responsabile scientifico:** Prof. Giuseppe Rosace

**Requisito d'accesso:**

Dottorato di ricerca di area Area Cun 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione.

**Conoscenza della Lingua:**

Inglese.

**Saranno oggetto di valutazione, in particolare:**

Competenze nel settore o campo di ricerca: sintesi di nanoparticelle e relative tecniche di funzionalizzazione; caratterizzazione spettroscopica; funzionalizzazione (coating o grafting) di macromolecole di origine naturale ad uso tessile. Manifattura additiva attraverso l'utilizzo di polimeri fotosensibili. Caratterizzazione meccanica dei polimeri. Inoltre, sarà apprezzata esperienza nell'ambito dell'esecuzione delle norme standardizzate, in particolare nel settore tessile.

**Programma del colloquio:**

Il colloquio verterà sui seguenti temi: sintesi chimica e funzionalizzazione dei polimeri. Manifattura additiva: tipologie, polimeri fotosensibili, catalizzatori. Chimica dei materiali ad uso tessile. Tecniche di caratterizzazione optoelettroniche.

**Descrizione del progetto di ricerca:**

L'obiettivo del progetto di ricerca riguarda lo sviluppo di sensori ibridi ottenuti attraverso la stampa 3D, utilizzando la tecnica della stereolitografia da integrare sui substrati tessili, per la realizzazione di smart textile. L'attività prevede lo sviluppo di diverse tipologie di sensori indossabili per il monitoraggio continuo della salute di pazienti o atleti in funzione dei parametri fisiologici da controllare. Il progetto, dunque, sarà caratterizzato da una prima fase di progettazione, sintesi e caratterizzazione di molecole sensibili a specifici analiti, così come dallo studio di resine biocompatibili per la stampa 3D. Tra le molecole utilizzate, particolare attenzione sarà dedicata ai materiali 2D inorganici, come i dicalcogenuri dei metalli di transizione (TMDCs). Infatti, tali semiconduttori, dalla struttura lamellare simile alla grafite ma con maggiore spaziatura tra gli strati, presentano interessanti proprietà termoelettriche particolarmente adatte allo scopo del progetto. Successivamente, i materiali sviluppati attraverso la stereolitografia saranno studiati per caratterizzarne il comportamento selettivo in funzione di diversi analiti. Per consentire il monitoraggio continuo ed in real-time dei parametri fisiologici, i composti stimuli-responsive sviluppati saranno inoltre integrati con dispositivi microelettronici che consentiranno la gestione in remoto dei dati acquisiti.



## PROGETTO DI RICERCA - CODICE 4

***"Religione e conservatorismo politico nell'Europa contemporanea."***

**Struttura di ricerca:** Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

**Deliberazione del Dipartimento:** 08.10.2024

**Deliberazione del Senato Accademico:** 14.10.2024

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione:** 16.10.2024

**Importo annuo lordo:** € 25.000,00.

**Copertura finanziaria:**

ASSEGNILINGUE24

**Durata dell'assegno:** 24 mesi

**Area scientifica:** 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

**Gruppo scientifico disciplinare:** 11/HIST-03 Storia Contemporanea

**Settore scientifico disciplinare:** HIST-03/A Storia contemporanea

**Responsabile scientifico:** Prof. Paolo Barcella

**Requisito d'accesso:**

Dottorato di ricerca in Area CUN 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

**Conoscenza della Lingua:**

Italiano e Inglese.

**Saranno oggetto di valutazione, in particolare:**

- attitudine alla ricerca scientifica relativa alla storia contemporanea, comprovata da pubblicazioni scientifiche in merito;
- partecipazione a convegni, seminari o giornate di studio in qualità di relatore/relatrice su argomenti di storia contemporanea europea e statunitense;
- collaborazione all'organizzazione di convegni;
- esperienze scientifiche di rilievo internazionale.

**Programma del colloquio:**

I candidati verranno inizialmente invitati a presentare il proprio percorso di studi. Dopodiché, il colloquio si concentrerà sulla storia delle organizzazioni, dei movimenti e delle formazioni partitiche delle destre europee, con particolare attenzione per le loro componenti ispirate da principi religiosi. Il colloquio si terrà in lingua italiana.

**Obiettivo:**

Il progetto si colloca nel solco di indagini attualmente in corso presso questo dipartimento, dedicate alla dimensione religiosa propria di movimenti e organizzazioni che gli studiosi hanno ricondotto alla destra radicale, populista o estrema. L'indagine verrà rivolta a persone e organizzazioni politiche attive nei paesi europei, pur nella consapevolezza dell'importanza che in questo campo hanno avuto e continuano ad avere gli attori statunitensi. L'attenzione non verrà rivolta solo alle forze che hanno già acquisito visibilità e ruoli politici di primo piano, ma anche ad attivisti e organizzazioni minori che, tuttavia, arricchiscono questo panorama di vari gradi di estremismo e rivendicazioni identitarie religiose in senso cattolico o, più generalmente, cristiano. Sarà infatti cruciale prestare particolare attenzione a come la Chiesa cattolica si rapporta, e come ha agito in passato, con la destra e le sue varie articolazioni estremiste, alle volte allontanandosene, altre volte legittimando le istanze dei movimenti. Su questo e aspetti affini dell'attuale panorama politico delle destre si concentra il



progetto, che mira a fornire gli strumenti per una attenta comprensione dei processi che hanno portato l'identità religiosa a diventare un efficace strumento politico per l'avanzamento di forze politiche di stampo marcatamente nazionalista e a variabile vocazione autoritaria.

**Definizione ambito di ricerca:**

Lo studio dei fenomeni descritti come destre radicali, destre populiste ed estrema destra ha subito un'impennata negli ultimi anni, grazie alla ascesa e al successo elettorale di formazioni politiche che mettono in discussione alcuni dei principi considerati fondamentali nelle liberaldemocrazie uscite dalla Seconda guerra mondiale. Radicalizzazione ed estremismo, fenomeni acuiti dalla transizione del dibattito pubblico su piattaforme virtuali, sono ormai alla base degli studi attuali sulla nascita e sulla diffusione delle destre occidentali. La religione costituisce altresì una delle principali cornici interpretative attraverso cui questi fenomeni vengono studiati: si pensi, per esempio, alla diffusione di concetti di femo- e omonazionalismo. La riaffermazione dei ruoli tradizionali di genere, alla base della narrativa che vede la famiglia etero normativa sotto attacco da parte di elementi esterni, è uno degli elementi principali in cui si articola l'attuale discorso delle destre occidentali e si è rapidamente evoluta in uno degli ambiti di ricerca più investigati da chi abbia come obiettivo l'esplorazione della congiunzione tra discorso politico e religioso.

**Descrizione del progetto di ricerca:**

Il progetto intende inserirsi nell'attuale dibattito dedicato allo sviluppo dei discorsi e delle ideologie sottese ai principali partiti di destra, radicale, populista ed estrema che stanno modificando il panorama politico di molte democrazie occidentali, allo scopo di individuare come elementi e simboli religiosi vengono inseriti nelle loro agende politiche. Il lavoro si articolerà in tre fasi, di cui la prima consiste nell'individuazione dei principali, più recenti e aggiornati studi pubblicati a livello internazionale su tema oggetto della ricerca. Successivamente, attraverso un'analisi storica dei mutamenti e degli sviluppi subiti dai principali movimenti e partiti presi in considerazione, il lavoro procederà con una seconda fase di analisi e di elaborazione del materiale. La terza fase si concentrerà sulla stesura di due prodotti finali che provino a fornire una prospettiva originale sul fenomeno, approfondendo un tema in particolare in prospettiva transnazionale o portando l'attenzione su casi di studio nazionali.

**Parole chiave proposte:**

- Religione;
- Destra radicale populista;
- Nazionalismo;
- Famiglia;
- Genere.

**Calendario attività:**

Durante il progetto, si prevede la stesura di due articoli e la partecipazione a convegni di studio internazionali.

A) In una prima fase sarà definita una ampia bibliografia di partenza.

B) In una seconda fase, saranno individuati e studiati nuclei tematici fondamentali del progetto con riferimento a testi specifici.

C) Nella terza ed ultima fase si rielaboreranno i risultati delle due fasi precedenti, procedendo alla stesura dei due scritti previsti.

**Risultati attesi:**

Il progetto è finalizzato a produrre risultati concreti che alimentino il dibattito sviluppatosi all'interno di questo specifico ambito di ricerca. Il mondo delle destre è variegato e in continuo sviluppo ed è per questo motivo che occorre un'analisi costante e attenta delle sue componenti e dei suoi mutamenti. Il progetto mira ad arricchire la letteratura già prodotta in questo campo di indagine e a fornire ulteriori dati per delineare in maniera sempre più dettagliata la dimensione religiosa nelle destre radicali nell'Europa contemporanea.



### Iniziale bibliografia di riferimento

- Arcos, Javier C., "El factor religión en la construcción de la política exterior", *Revista Akadémia*, 20, 1(2021), pp. 48-64.
- Basile, Linda e Rossella Borri, "Sovereignty of What and for Whom? The Political Mobilisation of Sovereignty Claims by the Italian Lega and Fratelli d'Italia", *Comparative European Politics*, 20, 3 (2022) pp. 365-89.
- Bonikowski, Bart, "Nationalism in Settled Times", *Annual Review of Sociology*, 42, 1(2016), pp. 427-49.
- Burleigh, Michael, *In nome di Dio: religione, politica e totalitarismo da Hitler ad Al Qaeda*, Rizzoli, 2007.
- Camaiani, Bruna B., "Chiesa Cattolica e Secularizzazione", *Studi Storici*, vol. 35, no. 2, 1994, pp. 589-94.
- Colella, Daria, "Femonalism and anti-gender backlash: the instrumental use of gender equality in the nationalist discourse of the Fratelli d'Italia party", *Gender & Development*, 29, 2-3 (2021), pp. 269-89.
- Cooper, Melinda, *Family Values: Between Neoliberalism and the New Social Conservatism*, Zone Books, New York 2017.
- Converse, Philip E., "The nature of belief systems in mass publics", *Critical Review*, 18 (1964), pp. 1-74.
- D'Elia, Cecilia e Giorgia Serughetti, *Libere tutte. Dall'aborto al velo, donne nel nuovo millennio*, 2 edizione, minimum fax, Roma 2021.
- Della Rocca, Roberto M., "Chiesa cattolica e modernità", *Rivista Di Storia Della Chiesa in Italia*, vol. 65, no. 2, 2011, pp. 563-71.
- Donà, Alessia, "The Rise of the Radical Right in Italy: The Case of Fratelli D'Italia", *Journal of Modern Italian Studies*, 27, 5 (2022), pp. 775-94.
- Farris, Sara R., *In the Name of Women's Rights. The Rise of Femonalism*, Duke University Press, Durham 2017.
- Finchelstein, Federico, *Dai fascismi ai populismi: storia, politica e demagogia nel mondo attuale*, Donzelli, Roma 2019.
- Id., *Mitologie fasciste. Storia e politica dell'irrazionale*, Donzelli, Roma 2022.
- Forti, Steven, "Prima Gli Italiani! Change and Continuity on the Italian Far Right: the Lega and Fratelli D'Italia", *Revista CIDOB D'afers Internacionals*, 132 (2022), pp. 25-48.
- Gentile, Emilio, *Le religioni della politica. Fra democrazia e totalitarismi*, Laterza, 2014.
- Germinario, Francesco, *Da Salò al governo. Immaginario e cultura politica della destra italiana*, Bollati Boringhieri, Torino 2005.
- Halikiopoulou, Daphne, Steven Mock e Sofia Vasilopoulou, "The Civic Zeitgeist: Nationalism and Liberal Values in the European Radical Right", *Nations and Nationalism*, 19, 1 (2013), pp. 107-27.
- Holzer, Willibald, I., *La destra estrema: profili, caratteristiche, interpretazioni*, Asterios, 1999.
- Introvigne, Massimo e Stefania Palmisano, "Destra Cattolica e Destra Politica: Il Caso Della Fraternità Sacerdotale San Pio X", *Quaderni Di Sociologia*, no. 66, 2014, pp. 55-71.
- Kuhar, Roman e David Paternotte, a cura di, *Anti-Gender Campaigns in Europe. Mobilizing against Equality*, Rowman & Littlefields, New York 2017.
- Lawtoo, Nidesh, *(Neo)fascismo: contagio, comunità, mito*, Mimesis, Milano 2019.
- Melloni, Alberto e Federico Ruozzi, *Atlante storico del Concilio Vaticano II*, Jaca Book, 2015.
- Mudde, Cas, a cura di, *The Populist Radical Right. A reader*, Routledge, New York 2017.
- Norris, Pippa e Ronald Inglehart, *Sacred and Secular. Religion and Politics Worldwide*, Cambridge UP, 2012.
- Ozzano, Luca e Alberta Giorgi, *European Culture Wars and the Italian Case. Which side are you on?*, Routledge, 2015.



- Pietrucci, Pamela. "Neofascist 'Thugs,' Pandemic Protests, Populisms: Giorgia Meloni's Cerchiobottismo and the Rise of Fratelli D'Italia During the Pandemic." *Javnost: The Public*, 2023, pp. 1-16.
- Prearo, Massimo, *L'ipotesi neocattolica. Politologia dei movimenti anti-gender*, Mimesis, Milano 2020.
- Rondoni, Davide (a cura di), *Communion and Liberation. A Movement in the Church*, Cooperativa Editoriale Nuovo Mondo by McGill-Queen's University Press, 2000.
- Saresella, Daniela, "Il caso Lazzati (1987-1988): lo scontro tra Comunione e liberazione e il mondo cattolico democratico", *Italia contemporanea*, no. 299, 2022, pp. 145-67.
- Saresella, Daniela, "Teocons e «atei devoti»: tra Stati Uniti e Italia", *Memoria e Ricerca, Rivista di storia contemporanea*, 1 (2023), pp. 41-60.
- Scrinzi, Francesca, "Gendering anti-immigration politics in Europe", *Queries*, 1, 7 (2012), pp. 79-90.
- Id., "Soigner la nation. Femmes et hommes militants dans la Ligue du Nord (Italie) et dans le Front National (France)", *Conseil Européen de la Recherche – Rapport final de recherche*, 2014.
- Serughetti, Giorgia, *Il vento conservatore. La destra populista all'attacco*, Laterza, Bari-Roma 2021.
- Tarchi, Marco, *Italia populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo*, Il Mulino, 2018.
- Traniello, Francesco, "Religione e secolarizzazione in 'Chiesa e Stato in Italia'", *Contemporanea (Bologna, Italy : 1998)*, vol. 15, no. 3, 2012, pp. 545-53.
- Vercelli, Claudio, *Neofascismo in grigio. La destra radicale tra l'Italia e l'Europa*, Einaudi, Torino, 2021.
- Wodak, Ruth, *The Politics of Fear. The Shameless Normalization of Far-Right Discourse*, 2 edizione, SAGE, London 2021.
- Yuval-Davis, Nira, *Gender & Nation*, SAGE, London 1997.
- Zappino, Federico, a cura di, *Il genere tra neoliberismo e neofondamentalismo*, Ombre Corte, Verona 2016.